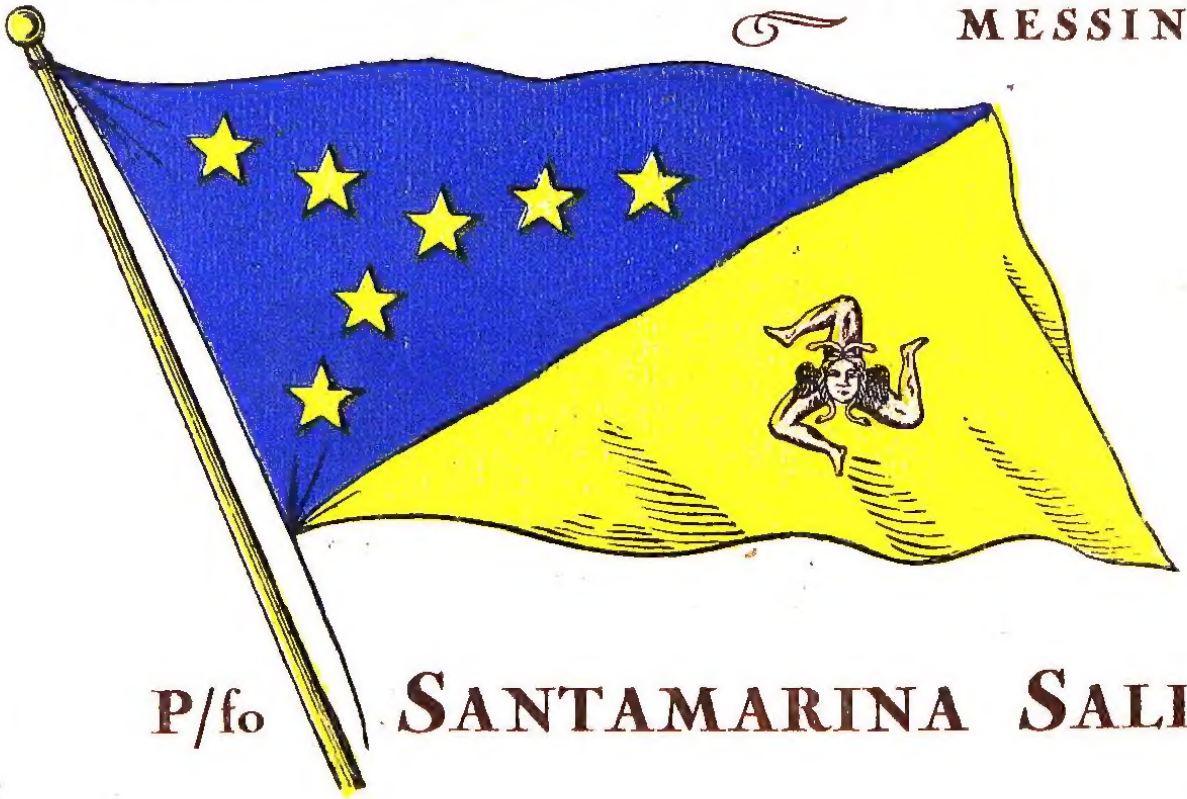
MISCELLANEE
17177
13
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - FIRENZE

# SOCIETÀ "EOLIA„ ANON. DI NAVIGAZIONE

MESSINA



P/fo SANTAMARINA SALINA

Grafiche "LA SICILIA„ - Messina

SOC. "EOLIA„ AN. DI NAVIGAZIONE

SOVVENZIONATA PER I SERVIZI MARITTIMI DELLE ISOLE EOLIE

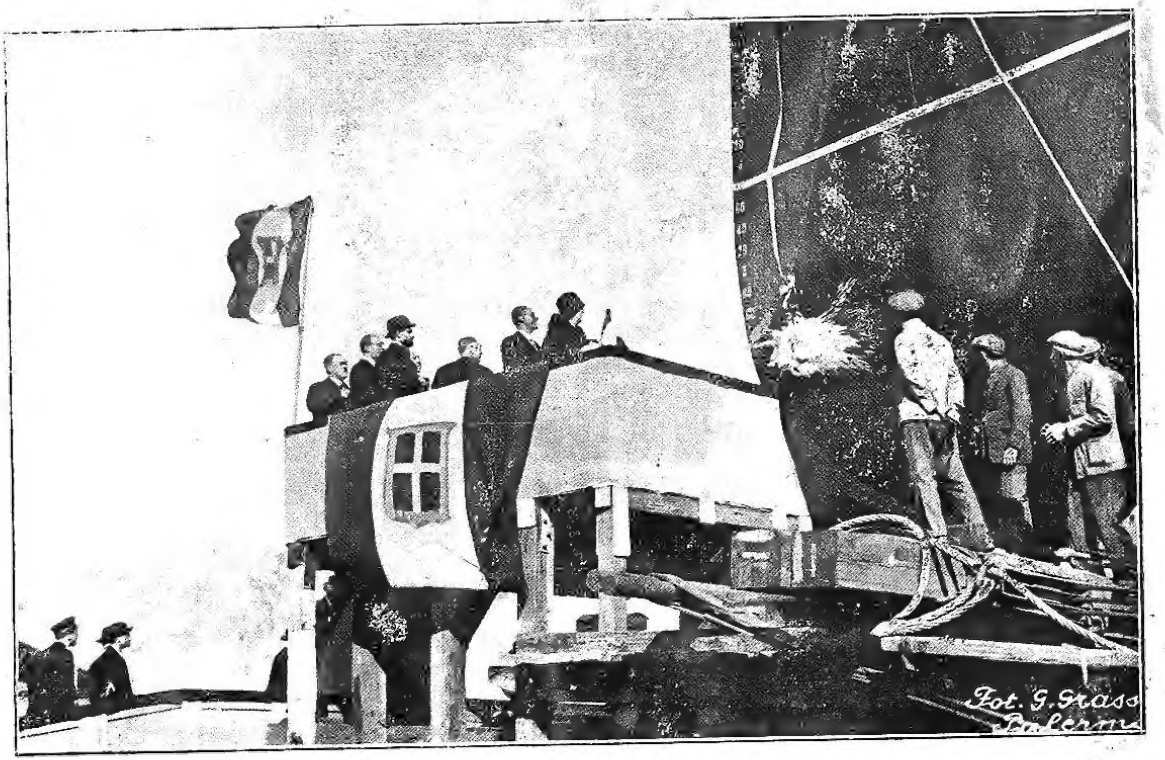
SEDE SOCIALE: MESSINA
Via S. Filippo Bianchi

SEDE LEGALE: ROMA
Piazza Campitelli, 10

# P./fo SANTAMARINA SALINA

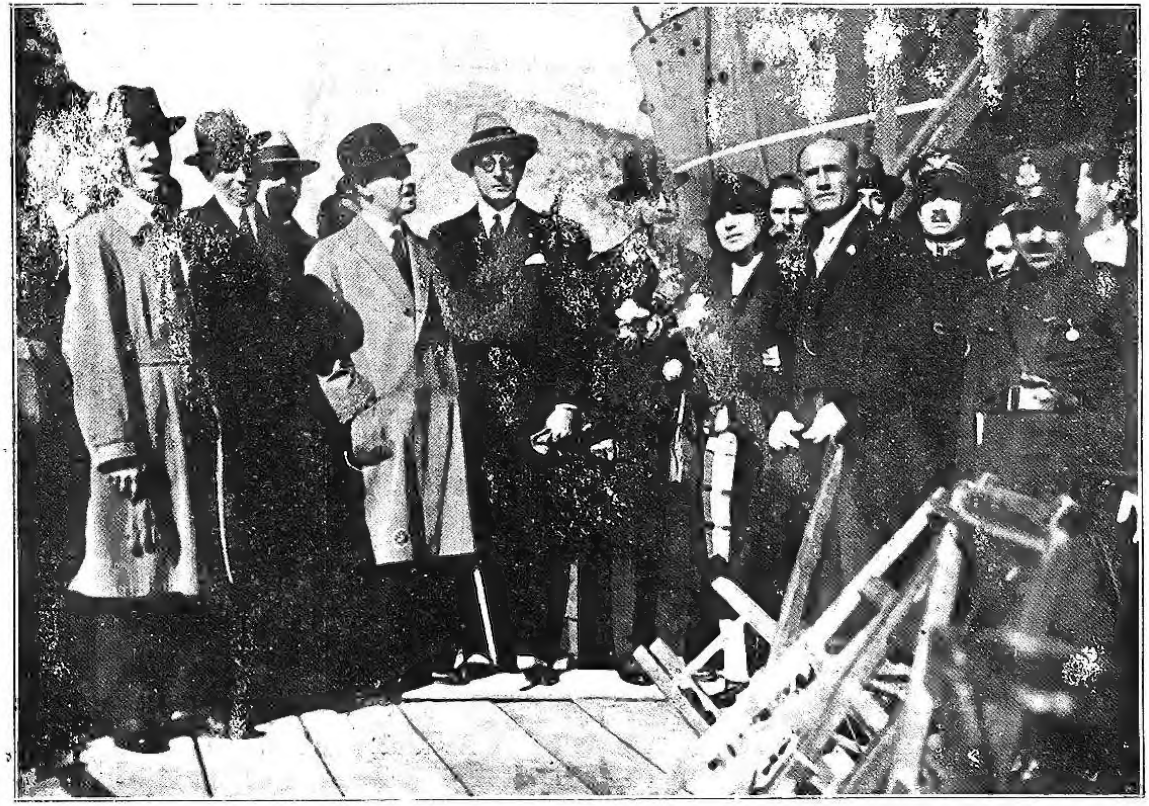
PALERMO - Varo 19-11-928 - A. VII.
S. MARINA: Cons. bandiera soc. 5-1-929

MESSINA: Consegna bandiera m/v. 13-1-929
Viaggio inaugurale linea 101: 15-1-929 - VII.



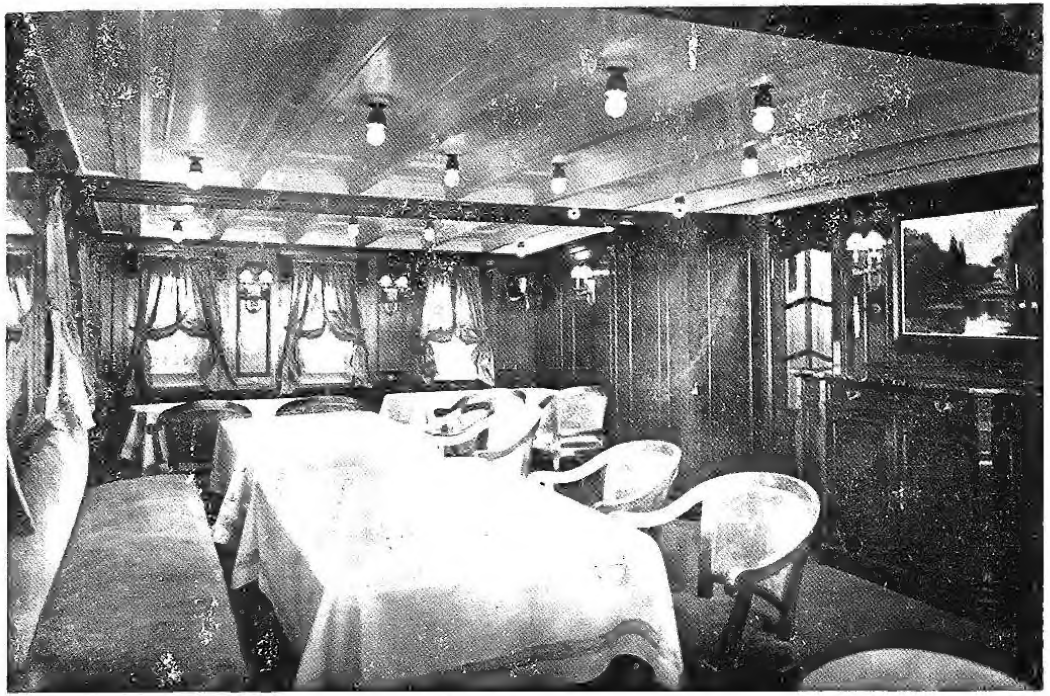

IL PALCO DELLE AUTORITÀ

La madrina Sig.ra Bartoli Mastrelli rompe la tradizionale bottiglia di Champagne contro la prora del «Santamarina Salina» poco prima del varo.



IN ATTESA DEL VARO

La madrina della Nave, le Autorità di Palermo e un gruppo di Dirigenti della Società «Eolia» nell'imminenza del varo.



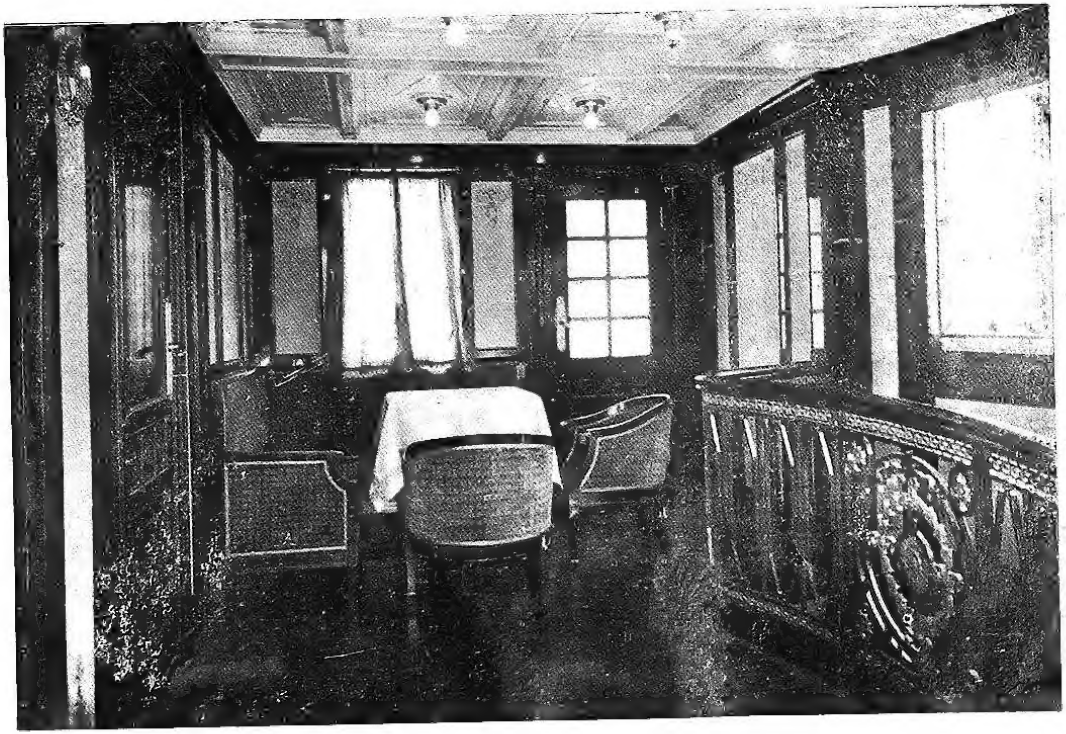
SALONE DA PRANZO

Lo splendido ed ampio salone da pranzo di I. Cl. sul ponte di coperta rivestito in legno noce ad intarsi, sfarzosamente illuminato.

Adornano il Salone N. 6 tavoli da pranzo da 6 posti ciascuno, divani, poltrone, ventilatori elettrici, grande specchio, buffet ecc.

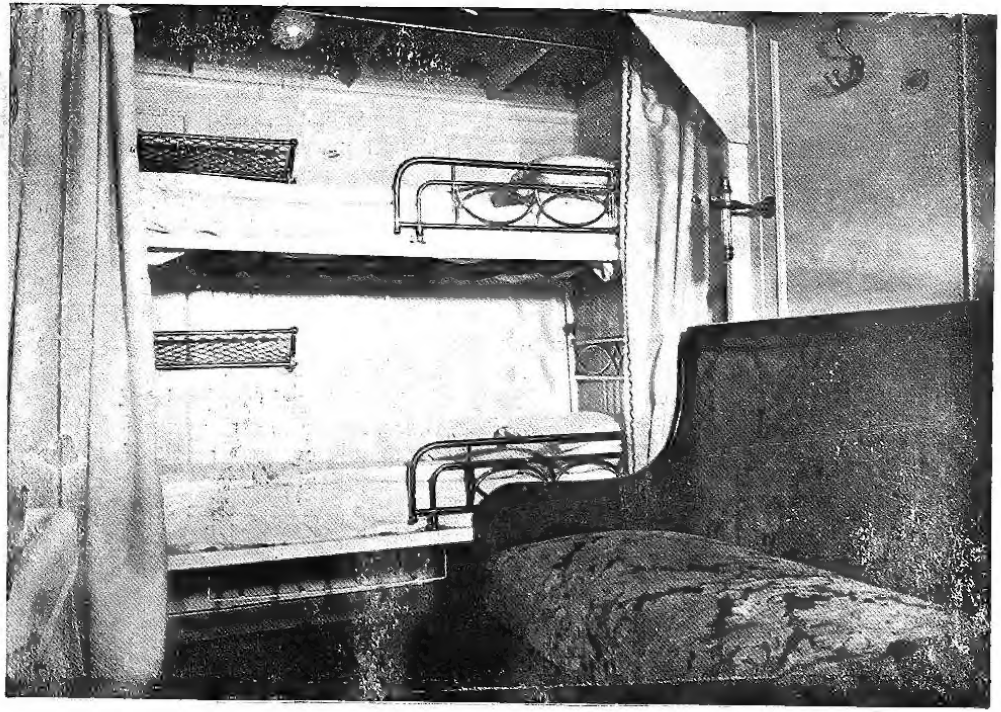
CABINA DI LUSSO

Una delle due cabine di lusso sul ponte di passeggiata. E' in mogano ed elegantemente arredata, con tavolo, colonnette, ecc.
Le due cabine sono intercomunicanti e accedono sia sulla passeggiata che nel salotto.



SALOTTO

Elegantissimo salotto sulla passeggiata, adiacente alle cabine di lusso, con scala di accesso alla sala da pranzo e cabine di I. Cl. Ha porte a vetri e finestroni con vetri colorati. - Due tavoli, divani, poltrone. Legno mogano e decorazioni Luigi XIV.



CABINA DI I. CLASSE

Una delle due cabine di I.a Cl. riservate. N. 4 comodi posti di letto e un divano-letto in mogano - lavandino, ventilatore, sedie di mogano ecc.

# IL PIROSCAFO "SANTAMARINA SALINA„

Il «Santamarina Salina» costruito a Palermo dai «Cantieri Navali Riuniti» nel 1928 ha le seguenti caratteristiche:

Lunghezza fra le perpendicolari m. 56.40.

Larghezza massima fuori ossatura m. 9.10.

Altezza di costruzione m. 5.15.

Immersione media in pieno carico m. 3,90.

S. L. Tonn. 762.

Portata in carico in due stive Tonn. 450.

Portata di acqua potabile Tonn. 45.

Portata di acqua comune Tonn. 35.

Esso è dotato di una motrice a triplice espansione, della potenza di 1080 Cavalli indicati, capace di imprimere alla nave la velocità oraria di circa 14 miglia.

Le cabine di I. classe e il relativo salone situati al centro del piroscafo; offrono al passeggiero tutto il comfort per rendere piacevole il viaggio.

Le due cabine di lusso con annesso salotto sul ponte di passeggiata sono arredate con signorile eleganza; complessivamente i posti di classe con letti sono circa 50.

La terza classe è situata a poppa; ha una comoda saletta, una passeggiata, cabine a 4 e 6 posti: per un totale di 36 letti, con reparto separato per donne. Anche i meno abbienti possono così godere le comodità necessarie per una traversata.

Una biblioteca di 80 volumi è stata offerta, con geniale civilissima iniziativa. dal Comitato di Sig.re e Sig.ne sorto in S. Marina Salina, che ha pure donato la bandiera sociale, con volontarie offerte.

Gli Ufficiali di bordo dispongono di comode ed eleganti cabine e di una propria sala da pranzo, oltre che di bagno e locali igienici separati dal bagno e dai locali igienici destinati alla I.a Classe. — Pure i Sottufficiali dispongono di proprie cabine ed i marinai e fuochisti hanno alloggi separati e comodi, disponendo di una passeggiata a prora, docce ed altre comodità che finalmente rendono agevole la vita di bordo anche a questi modesti lavoratori finora tanto negletti e quasi sacrificati.

Il Piroscafo è stato varato il 19 Novembre 1928.

Madrina della bella Nave è stata la gentile Signora del Ten. Gen. della Milizia Perugino Bartoli, Comandante della VII Zona della Milizia. Assistevano tutte le Autorità di Palermo, una rappresentanza di Messina e delle Isole Eolie e numerosa gentile folla di invitati.

La notte del 4 al 5 Gennaio ha lasciato il Porto di Palermo e, dopo aver sostato in vari approdi delle Isole di Alicudi, Filicudi e Salina, ovunque accolto festosamente da quelle laboriose popolazioni, ha sostato per alcune ore a S. Marina Salina. Sede dell'Assemblea Sociale, culla della Società «Eolia».

Quivi si svolse la simpatica cerimonia della consegna della bandiera sociale offerta dal Comitato femminile. Vibranti entusiastici discorsi d'occasione constatavano il successo, la vittoria definitiva della Società «Eolia» della fiorente Società che i Salinesi, vecchie e forti tempre di marinai, di navigatori, vollero e fortemente sostengono.

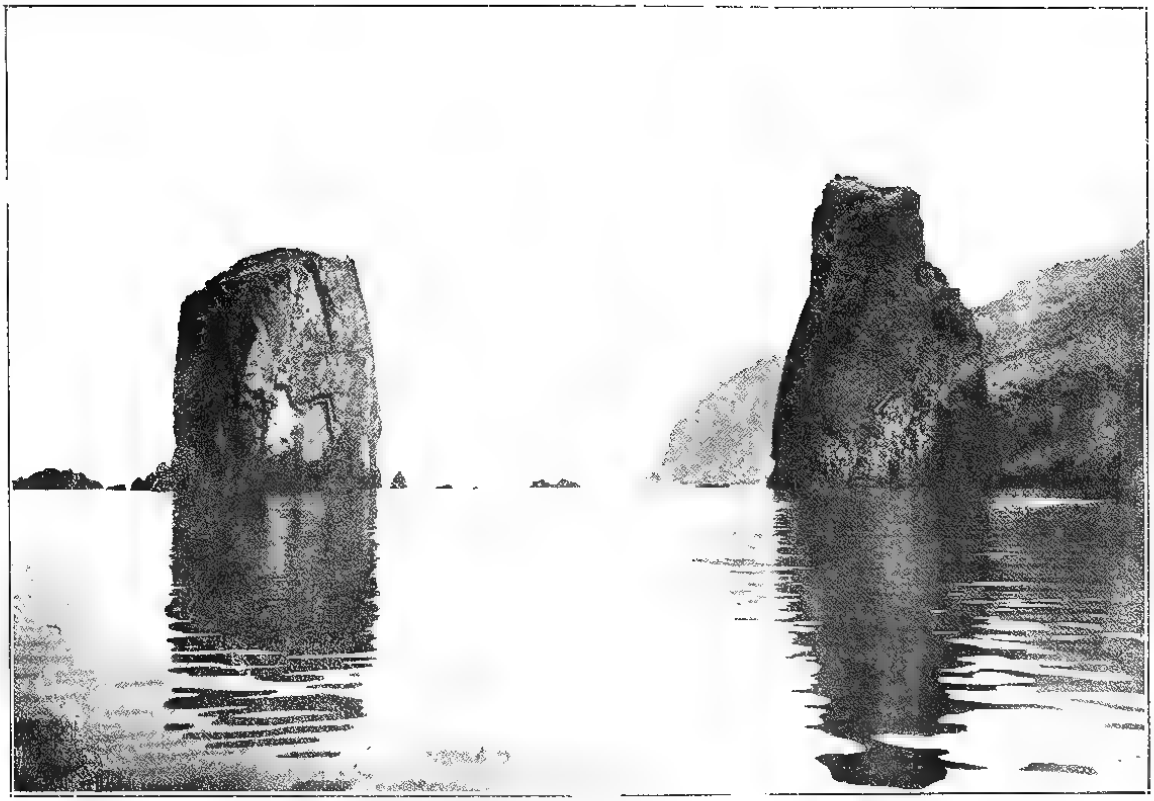
Il Piroscafo «Etna» giungendo da Napoli, partecipava gioiosamente, col suo fischio, la sua sirena e razzi e alalà... alla festa prodigata in onore del suo degno successore.

LIPARI

La città di Lipari, vista da una delle incantevoli alture circostanti. Il vecchio castello romano normanno domina la città e il mare.

LIPARI

Una violenta mareggiata investe il promontorio di marina corta (Lipari) ove hanno sede una chiesa e l'ufficio di Porto, nonchè la banchina di approdo.



I Faraglioni di Lipari nel canale fra quest'Isola e quella di Vulcano.

LIPARI

## Consiglio di Amministrazione

*Presidente* Comandante LUIGI RIZZO (med. d'oro)

*V. Presidente* Dott. GIOVANNI ANELLO

*Consigliere* Cav. Uff. GIUSEPPE GIUFFRE'
» DOMENICO GIUFFRE'
« SALVATORE RE
» Cav. GIOVANNI ALBERTO GIUFFRE'
» CARMELO BISCOTTO

*Sindaci Effettivi*: Prof. Dott. GIUSEPPE D'ARRIGO
Cav. Avv. Not. ANTONINO PAINO
Cav. Dott. MARINO GIUFFRE'

*Sindaci Supplenti*: Dott. ANTONINO FAVAZZA.
LORENZO B. GIUFFRE'

*Amministratori Delegati*: Cav. Uff. GIUSEPPE GIUFFRE'
Dott. GIOVANNI ANELLO

*Direttore Generale*: Cav. Uff. GIUSEPPE GIUFFRE'
*V. Direttore* GAETANO DE LUCA.

## Dati del 2° Piroscafo in costruzione

Lunghezza fra le perpendicolari m. 47.85.
Larghezza massima fuori ossature m. 7.55.
Altezza linea costruzione m. 4,10:
Immersione media in pieno carico m. 3,00.
Portata in peso morto Tonn. 9.000.
Stazza lorda Tonn. 365.
Velocità alle prove a mezzo carico nodi 12,65.
Velocità normale di servizio a pieno carico nodi 11.00.
Motrice a triplice espansione cav. Ind. 850.
Diametro cilindro AP m. 0.375.
Diametro cilindro MP m. 0.615.
Diametro cilindro BP m. 1.000.
Corsa m. 0.700.
Caldaie cilindriche a ritorno di fiamma N. 2.
Diametro interno caldaia m. 3 057.
Lunghezza esterna m. 3.420.
Classe R: I: N: A: marca 100 A. 1·1 Stella.
Portata in peso morto alla immersione di circa m. 3.00 circa Tonn. 91.

Il Piroscafo sarà dotato d'impianto elettrico, di una passeggiata, di un salone a giorno e di un salotto per la prima Classe, di alcune cabine e inoltre di una sala per terza Classe.

Bagno, dispensa, ecc.

Avrà una stiva per la 1.a Classe da Tonn. 60 circa.

Il Piroscafo sarà normalmente adibito sulla linea 102. giornaliera fra Milazzo Lipari-Salina.

SANTA MARINA

Panorama di Santa Marina nell'Isola Salina. culla della Società «Eolia», Sede dell'Assemblea Sociale. Notevoli i lavori di difesa dell'abitato dal mare e il molo pennello di approdo.

SANTA MARINA

Veduta panoramica
S. Marina vista dal B
vedere sulla nuova ro
bile S. Marina-Lingu
della quale si vedono
alcune opere murarie.

SANTA MARINA

Il molo di approdo e un frangiflutti in costruzione. (Ditta costruttrice la locale Cooperativa di produzione e lavoro «S. Marina»).

SANTA MARINA

Le onde s'infrangono contro le opere di difesa, che magnificamente resistono alla cieca forza devastatrice

LENI (Salina)

Leni, Rinella e Monte Porri visti da bordo del P.fo «Etna».

# Brevi cenni sulle Isole Eolie

ISOLA DI LIPARI

Lipari, l'antica Meligunis, è la più grande, ed importante delle Eolie.

Ha una superficie di km. q. 37.6 è lunga km. q. 9.5 da N. e S., larga in media 5; ha circa 13 mila abitanti.

Interessa assai il turista. Esistono grandi giacimenti di pietra pomice, unici per qualità al mondo, ragione per cui se ne esporta dappertutto parecchie diecine di migliaia di Tonn. all'anno. La cittadina si stende stretta e lunga e fra la sua parte mediana ed il mare si alza un promontorio alto m. 64, di vetro vulcanico (ridde o liparite) cadente in mare con una scogliera a picco, sulla quale è il «Castello», ampio recinto cadente, dove si trova la bellissima Cattedrale ricostruita nel 1654 e adornà di pitture dell'Alibrandi ed alcune altre chiese. A Sud del Castello vi è un'altra piccola spiaggia: la «Marina Corta», caratteristica per il piccolo promontorio sul quale sono fabbricate la R. Capitaneria di Porto e la Chiesa delle Anime del Purgatorio.

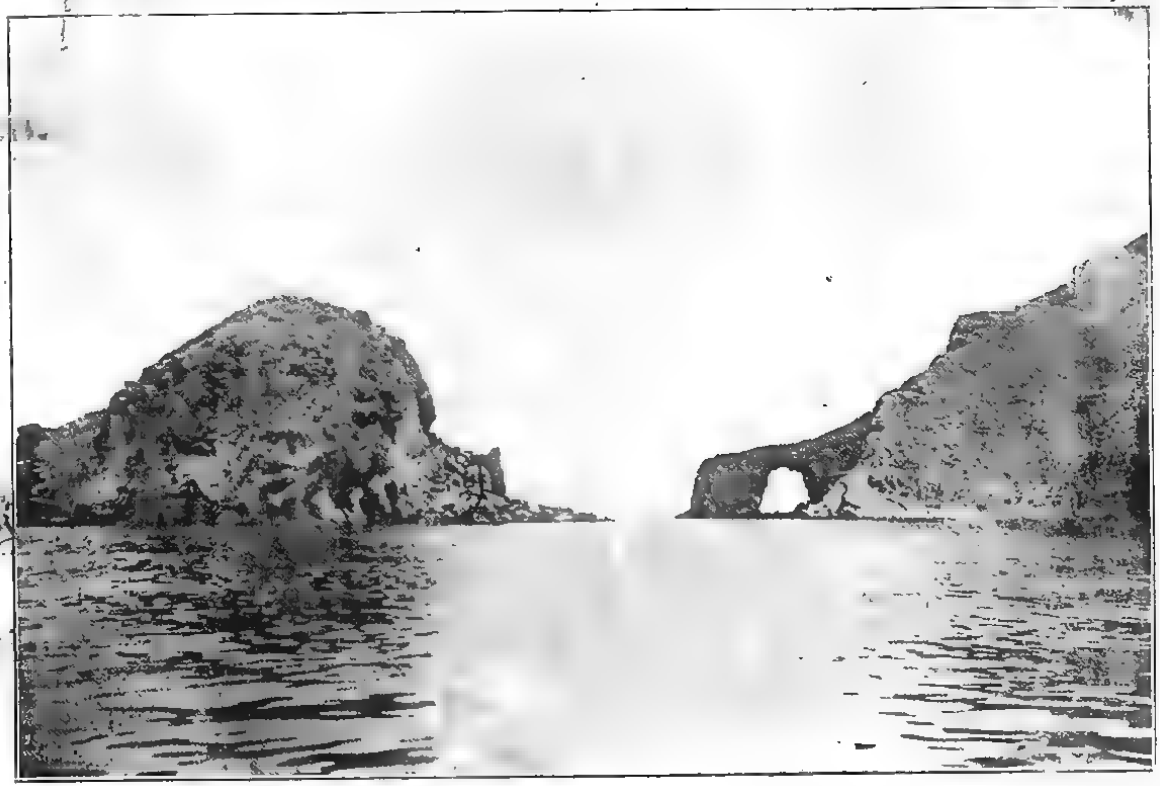
Anche durante le forti mareggiate l'accesso è assicurato da un'adequata passerella in muratura costruita sulla stretta lingua di terra che unisce la spiaggia al promontorio sulle cui adatte banchine si effettua ordinariamente il traffico di passeggieri e delle merci coi piroscafi dei servizi postali.

Da Lipari, una bella e pittoresca rotabile in costruzione, verso Nord, passando ad Ovest del Promontorio di Monte Rosa, conduce, in 30 minuti, al vicino paese di «Canneto», paese lungo il mare, centro di commercio per la lavorazione della esportazione della pomice. Questo paese, in ogni minimo dettaglio è candido di polvere di pomice.

Importanti centri abitati dell'Isola di Lipari sono Canneto ed Acquacalda, centri minerari per l'escavazione della pietra pomice. Vari altri centri minori: Pianoconte, Quattropani, Portelli ecc. sono sparsi per le ubertose panoramiche campagne dell'Isola.

Degni di rilievo sono: lo stabilimento termale di S. Calogero molto noto per l'efficace cura delle sue acque; molti ruderi di importanza archeologica; parecchi stabilimenti per una prima lavorazione della pomice; l'impianto elettrico, recentemente sistemato; varie strade rotabili in costruzione; un modesto, ma utile porto di rifugio, un notevole commercio di vini, capperi, passolina, pesci, ecc.

Lipari è antichissima Sede Vescovile; è capoluogo di mandamento ed è ora luogo di assegnamento al confino politico.



MALFA (Salina)

Il Faraglione e il Pertuito di Pollara nel Comune di Malfa.

LINGUA (Salina)

Il laghetto salato antica salina che diede il nome odierno all'Isola, col nuovo faro di 5.a classe. In fondo l'Isola di Lipari.

SALINA

Rinella, (comune di Leni) e lo sbarcatoio, ai piedi della ubertosa campagna, popolati di ulivi e di vigneti.

ISOLA DI SALINA

Antica Didyme, per la sua costituzione in due alte separate montagne. E' la seconda, per estensione, per popolazione, per importanza, fra le Isole Eolie. Ha nove centri abitati: S. Marina, Malfa, Leni, Rinella, Val di Chiesa, Lingua, Capo, Giamignazzi, Pollara, raggruppati in 3 comuni: S. Marina Salina, Malfa, Leni.

E' l'isola più fertile, producendo molto e buon vino e l'ottima malvasia, nota col nome di Malvasia di Lipari. Produce pure olive, capperi e frutti vari.

S. Marina è il centro più abitato, situato in riva al mare, verso levante e dà al visitatore il gradevole aspetto del suo bel panorama. Un folto bosco di pino marittimo, castagneti, oliveti e lussureggianti vigneti fanno bella corona al centro abitato. La grande emigrazione ha fatto trascurare l'agricoltura e la navigazione: in compenso le continue rimesse degli espatriati, che in generale godono nelle due Americhe e in Australia belle posizioni economiche, dànno nuova vita al paese rendendolo sempre più ameno e delizioso soggiorno. L'impianto elettrico sorse per primo nelle isole per la munificenza e l'interessamento di benemeriti cittadini. Pure per dono di emigrati sorgeranno un Asilo infantile dedicato ai morti in guerra e la Casa della Scuola. Una potente diga frangiflutti protegge il paese dal mare; un lungo molo di approdo, una bella passeggiata al Lido del mare; una vasta piazza, belle pulitissime strade comunali, una pittoresca piacente via rotabile che unisce Santa Marina con la grossa borgata Lingua; una Succursale della Cassa di Risparmio V. E., una forte ed apprezzata Cooperativa di produzione e lavoro «S. Marina»; varie associazioni locali, ecc., rendono piacevole, tranquillo, comodo il soggiorno in questo piccolo, ma civilissimo paese. E numerosi approdi dei Piroscafi della Società Eolia assicurano le rapide comunicazioni col Continente.

*Malfa e Leni* – gli altri centri più notevoli hanno in comune con S. Marina il bel clima, i panorami magnifici, la produzione vinicola ed agricola, lo stimolo al progresso, alle lodevoli iniziative che sono indice di civiltà e di benessere.

L'Isola di Salina ha un semaforo a Pollara, un faro di 2.o ordine a Capo Salina ed uno di 5.o ord. a Punta Lingua. Ha inoltre l'impianto R. T. a S. Marina ed uffici postali e telegrafici a S. Marina, Malfa, Leni, Lingua.

Nell'amena vallata fra i due monti Fossa (962 metri) e Porri (860) in contrada Val di Chiesa sorge il Santuario della Madonna del Terzito.

Il P.fo «Flora» a Stromboli in una giornata di festa

STROMBOLI

ISOLA DI VULCANO

Anticamente detta Tharmessa, Terasia, Jera, Isola di Efesto o di Vulcano, fu ritenuta la residenza del Dio Eolo, e l'officina dei Ciclopi.

E' una delle tre Isole maggiori, di estensione di poco inferiore a Salina. Vulcano quasi spento dà eruzioni a lunghi intervalli. Gran parte dell'Isola è arida, qua e là orrida, pochissimo abitata, con due belle insenature: Porto Levante e Porto Ponente separati dal promontorio di Vulcanello, altro vulcano completamente spento.

Isola molto interessante dal lato geologico e da quello mineralogico. Dal cratere varie fumarole sono sempre attive e dà molto zolfo puro. Così parecchie sorgenti e polle d'acqua minerale calda sorgono anche presso le rive e dal fondo del mare.

ISOLA DI STROMBOLI.

Vulcano attivo (m. 862) con la caratteristica eruzione ad intervalli di pochi minuti, detta appunto stromboliana. E' fertile e discretamente popolata nelle zone lontane dalle colate laviche, sorgendovi il paese di Stromboli suddiviso in due contrade: S. Vincenzo e S. Bartolo, e l'altro paese più piccolo di Ginostra nel versante opposto. Produzione notevole: vino e poca ma ottima malvasia, oltre all'ulivo e i vari frutti della regione.

L'Isola è provvista di Semaforo, impianto R. T. e Ufficio postelegrafico.

Di fronte all'abitato, a poca distanza vi è lo scoglio di Strombolicchio sul quale sorge un faro.

ISOLA DI PANAREA.

Antica Hicesia è un'Isola piuttosto piccola e poco fertile. Verso levante a breve distanza sono sparsi numerosi scogli e un isolotto — Basiluzzo. — Due ampie rade con buoni fondali sono pure verso Est e presso l'abitato.

Produzioni notevoli: cereali ed olio. E' largamente esercitata la pesca, sorgenti di acqua termo-minerale presso le rive del mare, utilizzate, in modo rudimentale per bagni curativi. Posta e telegrafo.

ISOLA DI FILICUDI

Ad Ovest di Salina; ha un buon approdo detto Porto e l'abitato suddiviso in varie piccole borgate. Produce cereali, (specie orzo) olio, capperi, fichi. — Interessante la Grotta del Bue marino, detta anche di Eolo, o Grotta verde. La pesca è esercitata largamente. Posta e telegrafo.

ISOLA DI ALICUDI

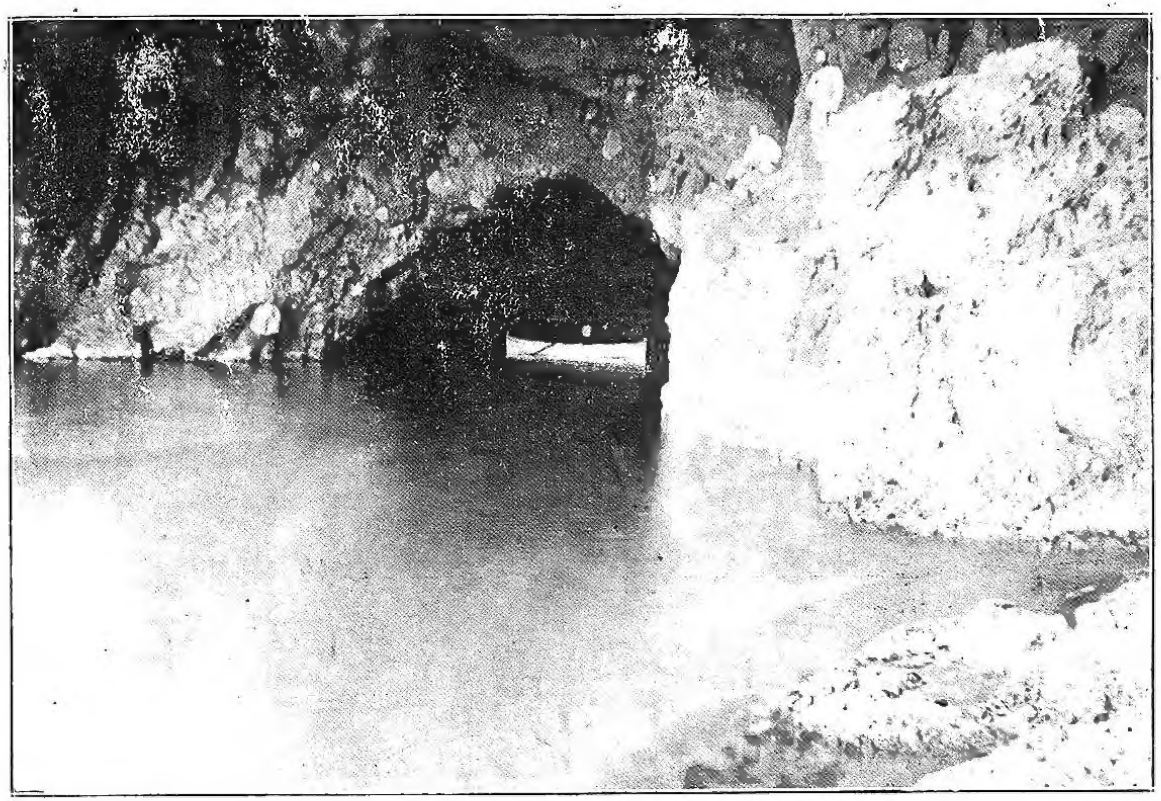
Isola rocciosa: produce solo cereali (orzo) capperi e poca frutta. Pesca abbondante. - Posta e telegr.

FILICUDI

*La Canna* presso l'Isola di Filicudi, alta circa 43 m. a breve distanza della Grotta Verde, o del Bue Marino

EOLO

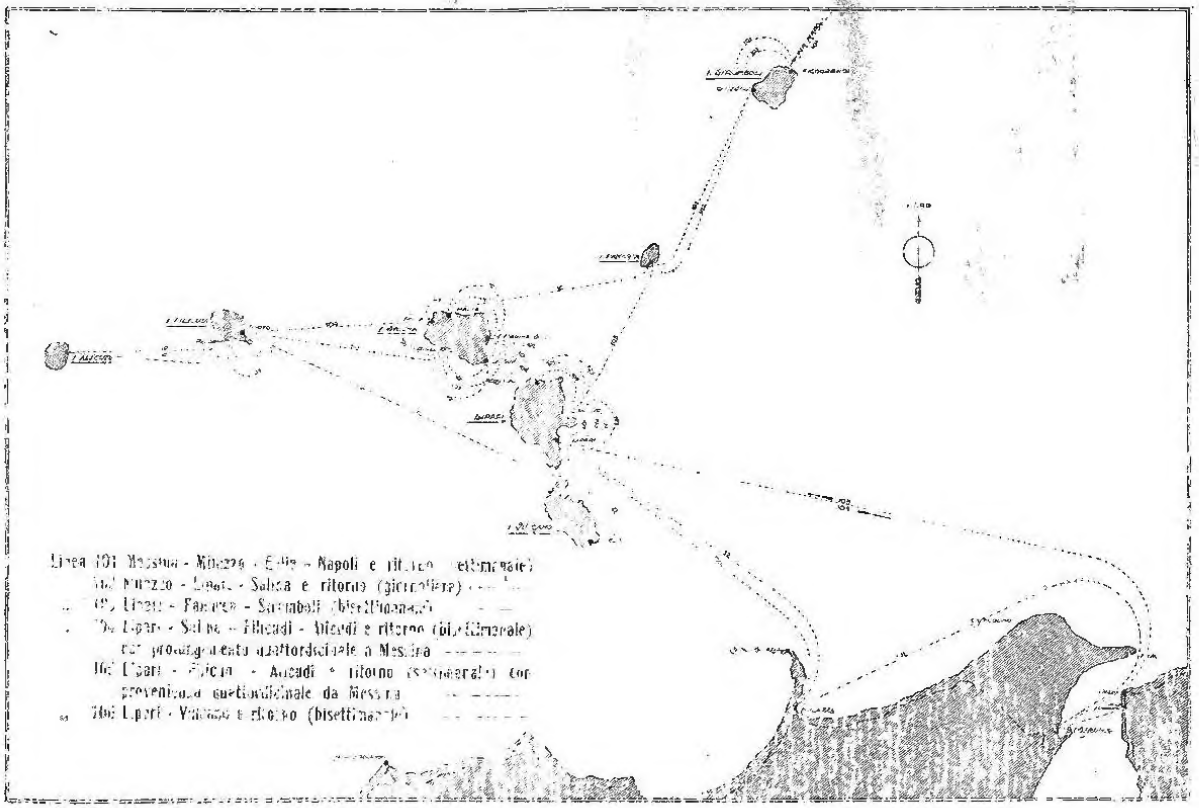
Statuetta in bronzo, oper[illegible]
[illegible] Scultore Prof. Dorsi di
[illegible] offerta dalla Società
[illegible] O. N. D. [illegible] da
[illegible] sportive



FILICUDI

La «Grotta Verde» o del Bue marino, od anche di «Eolo»

Ha un architettonico ingresso naturale stile gotico. Dentro è molto ampia, con una spiaggetta e un'alta cupola: che dà meravigliosi riflessi verdi.




FLOTTA SOCIALE:

P.fo "SANTAMARINA,,
P.fo "ETNA,,
P.fo "VULCANO
P.fo "ADELE,,
P.fo "FLORA,,
P.fo X
(In costruzione)

1703717

LINEE MARITTIME SOVVENZIONATE PER LE ISOLE EOLIE